

Credo in un cammino di corresponsabilità tra laici, preti e religiosi: insieme, dovremmo individuare e coraggiosamente "tagliare" le strutture inadeguate e sostituirle con altre: c'è bisogno di rinnovamento! Il ridimensionamento della partecipazione, previsto per i prossimi anni, ci aiuterà a puntare solo sull'essenziale. Dovremmo avere uno sguardo particolare non alle esigenze di chi viene in chiesa ma di chi non viene; non a chi mantiene le nostre attività ma ai poveri, a chi è abbandonato, a chi è solo. Una Chiesa "in uscita", come ci invita ad essere papa Francesco, non è semplicemente una comunità che esce dalle chiese per prendere aria o rafforzare la propria identità contro gli altri, ma una Chiesa che ha capito la propria "piccolezza" e, con umiltà e spirito di servizio, "si fa prossima". La sua forza viene dallo Spirito Santo, con i tempi e le modalità imprevedibili di Dio. I tempi che ci stanno davanti ci aiuteranno a scoprire nuove ministerialità e l'importanza di un cammino condiviso.

Don Claudio Vallicela

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 6 ore 19.00: SAGRAMOSO ORAZIO (Anniv.)

DOMENICA 7 Maggio, IV^a di PASQUA, ore 08.30 - 10.30:

FEDER DARIO - FAM. QUARGENTAN e MORETTO - DE TOGNI RINO e PLINIO - FAM. DE GUIDI LINO - GIURCO LORETTA - MEGGIOLARO DINO - SPREA LIA E ALDA - CHIEPPE DANILO - FRATELLI PASINI - STRAMBINI GASPARINO - LAZZOMI GRAZIANO

LUNEDI' 8 ore 08.30: S. Maddalena di Canossa ALBIERO CARMELA

MARTEDI' 9 ore 15.00: SPREA FEDERICO, GINO E CLARA

MERCOLEDI' 10 ore 20.00: RIGON LORENZO E ALBINA - TADDEI ANTONIO

GIOVEDI' 11 ore 08.30: CAUCCHIOLI MARIA

VENERDI' 12 ore 08.30:

SABATO 13 ore 19.00: FASCINELLA ARMIDA - ZANSAVIO ATTILIO E PAPINI GIOVANNA - ZERMAN DARIO - TADDEI ANTONIO

DOMENICA 14 Maggio, V^a di PASQUA, ore 08.30 - 10.30:

PACHERA FORTUNATO E CIPRIANI EMILIA - TRUZZOLI FRANCESCA - RINGRAZIAMENTO - SACCHETTO MICHELE (Anniv.) E DANIELA



**Parrocchia Natività
della Beata Maria Vergine**

☎ 045 7850162 - 347 4867428

<http://www.parrocchiasantamariadizevio.it>

DOMENICA 7 Maggio

Vangelo di Giovanni (10, 1-10)

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

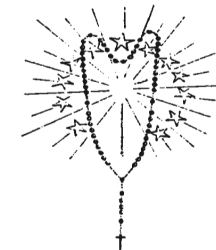


Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».



Mese di Maggio dedicato alla Madonna



LUOGHI IN CUI SI RECITA IL SANTO ROSARIO

Famiglia	Via/Località	Giorno	Ore
• Scandola	Fenil Leon, 44/C	Martedì	20.30
• Bosco di Rivalunga		Martedì e Giovedì	20.00
• Strambini	Cà del Fieno	Giovedì	20.30
• Sorelle Preto	Via S. Procolo	Lunedì	20.30

S. Rosario in Chiesa, dal Lunedì al Venerdì, alle ore 20.30

**Sabato 13 Maggio ore 19, S. Messa e, a seguire,
breve processione in onore della Madonna
nel 100° Anniversario della prima apparizione a Fatima.**
Vogliamo ringraziare la Madonna in comunione con Papa Francesco
pellegrino a Fatima che proclamerà Santi i pastorelli veggenti.
Il percorso: Chiesa - Via Andreoli - parcheggio - Chiesa.



IMPORTANTE:
invitiamo i ragazzi delle ELEMENTARI e MEDIE a par-
tecipare alla S. Messa e alla processione, portando un
fiore preparato da loro, di qualsiasi materiale,
da offrire alla Madonna durante la Messa.
Al termine, gelato

Domenica 21 Maggio,
Pellegrinaggio al Santuario di S. Teresa con possibilità di raggiungerlo
a piedi o in macchina.

**Domenica 28 Maggio ore 16.00, in Chiesa a S. Maria,
PREGARE MARIA CANTANDO.**
Rassegna di canti mariani con le nostre realtà canore.

PRIME COMUNIONI

Lunedì 8 ore 16.30:
PROVE COMUNICANDI E CONFESSIONI

Mercoledì 10 ore 20.30
ROSARIO CON I COMUNICANDI E GENITORI,
con la possibilità della Confessione

Domenica 14 maggio ore 10.30
S. MESSA E 1^ COMUNIONE DI 33 RAGAZZI.

Visto il numero dei comunicandi e il conseguente afflusso di famigliari
alla S. Messa, CONSIGLIO ai parrocchiani di scegliere la S. Messa
di Sabato o Domenica alle 8.30.



"CHIESA IN USCITA" E CAMBIAMENTO

Con umiltà farsi prossimo e accettare i tempi lunghi di Dio
Don Claudio Vallicella, parroco di San Giuseppe F.M. in Borgo
Venezia, ci confida i progetti e le speranze di una grande comunità
che si misura con la vita della sua gente.

Uno dei noccioli della vita ecclesiale attuale consiste nel fatto che
la stragrande maggioranza del tempo e delle energie nelle nostre comu-
nità cristiane viene impiegato per mantenere strutture e tradizioni, che
pur importanti, tuttavia sono nate in epoche diverse ed hanno scarsa
incidenza nella sensibilità attuale.

È un tempo di super lavoro, perché da una parte si portano avanti
più o meno tutte le strutture tradizionali, dall'altra, per essere almeno
un po' incisivi, si tentano soluzioni nuove. Da noi queste finora si limi-
tano a qualche spunto nelle omelie, all'ascolto attento delle singole per-
sone, ad una pastorale del Battesimo con visita alle famiglie da parte di
coppie di sposi che vanno a nome della comunità, con la visita dei mini-
stri straordinari agli ammalati, con l'animazione della celebrazione dei
funerali, con l'uso dei nuovi strumenti di informazione... In alcune par-
rocchie della zona si organizzano incontri nelle famiglie. Ma è sempre
l'incontro personale la forma più efficace. Purtroppo i tempi ristretti, e
a volte la paura, per queste relazioni, blocca le nostre comunità.

Vorremmo arrivare a far sì che gli incontri parrocchiali stimolino
e preparino a coltivare la spiritualità in famiglia e in ogni luogo di vita,
e viceversa. C'è ancora da noi l'abitudine sbagliata di relegare solo
all'ambiente parrocchiale e alla presenza dei preti o religiosi la vita spi-
rituale e la formazione religiosa. La complessità della realtà rischia di
portare a rifugiarsi in facili devozionismi con una vita cristiana solo pri-
vata e chiusa, di cercare solo persone vicine alla nostra sensibilità.

Altro nocciolo: il problema dell'organizzazione pastorale. I preti
sovente sono manager, e non credo che questo sia il loro compito.

Nella parrocchia dove mi trovo attualmente, sono nate, elette dal
Consiglio pastorale, delle commissioni per l'ambito della comunicazio-
ne, della liturgia, della carità... Anche il progetto diocesano delle Unità
Pastorali è un tentativo di un'organizzazione pastorale più attenta alla
realtà. Ma ritengo importante sottolineare che le strutture, pur neces-
sarie e sempre in continuo adeguamento, non sono sufficienti se non
cambia l'atteggiamento di fondo: se non si accetta la realtà complessa
in cui viviamo e non si considerano i laici adulti nella fede. Anche i pre-
ti sono sollecitati a cambiare stile di vita.

I problemi di una comunità non sono del prete o di chi gli sta vici-
no, ma di tutti. Affrontare le questioni insieme richiede capacità di dia-
logo e condivisione, tempi lunghi, rispetto della diversità di opinioni e
soluzioni; ma offre stimoli e qualità che rendono più efficace e credibile
la testimonianza cristiana.